

Roma, 14 ottobre 2008

Al Segretario Generale

Al Presidente della Nona Commissione

Resoconto dell'attività del Gruppo di Lavoro "Programmi"

Nei giorni 23 e 24 settembre 2008 si sono svolti in Madrid, presso la sede del Centro de Estudios Juridicos, i lavori del Gruppo di lavoro "Programmi".

La delegazione italiana era costituita oltre che dal sottoscritto, dal Presidente della Commissione Cons. Romano e dalla dott.ssa Napolitano componente delle Commissioni.

I lavori hanno seguito l'ordine del giorno allegato (all. 1).

In apertura di lavori prende la parola il Sig. Victor HALL che informa il gruppo di lavoro sui problemi di finanziamento del Programma di Scambio. Sottolinea che la Commissione è in notevole ritardo nell'erogazione del finanziamento. Per tali ragioni ha reiteratamente attivato i contatti con i competenti uffici della Commissione Europea, dai quali comunque ha ricevuto rassicurazione di una soluzione del problema entro la prossima fine di ottobre.

Si sofferma brevemente sulla situazione finanziaria complessiva della Rete, rappresentando la necessità di un aumento delle contribuzioni da parte degli Stati Membri. Di tale eventualità si discuterà allo Steering Committee di Vienna, ove sarà anche valutata la possibilità di convocazione di una Assemblea Generale Straordinaria.

Prende la parola Francisco Puig de Blanes in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro e procede all'esame dei punti all'ordine del giorno.

- Forum europeo in materia di formazione giudiziaria civile: si tratta del progetto presentato dalla Rete alla Commissione in materia civile ed in relazione al quale nulla si conosce circa le determinazioni della Commissione.

- Progetto penale in cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale.

Prende la parola in proposito il rappresentante della delegazione portoghese che illustra il senso complessivo del progetto e la sua struttura: si tratta di un progetto articolato in tre seminari simultanei da svolgersi in 3 paesi differenti al fine di studiare casi di cooperazione giudiziaria penale. Il progetto si sviluppa in 3 anni per un totale di 27 seminari. Il fine è quello di coinvolgere più paesi possibili per verificare come nei vari sistemi si attui la cooperazione giudiziaria.

Evidenzia che il risultato ottenuto, quanto alle adesioni, non è stato positivo. Per ora si registra solo l'adesione di Italia, Spagna, Portogallo, Romania e Germania. Si tratta di un numero di paesi insufficiente rispetto alla struttura del progetto come risulta dall'appello della Commissione Europea. Non raggiungere l'obiettivo dell'adesione minima di sei paesi significherebbe un danno molto grave per la reputazione della Rete.

Illustra infine il profilo finanziario del progetto.

Riprende la parola il coordinatore del Gruppo di Lavoro che sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutti i membri della Rete nel progetto penale.

Prendono la parola i rappresentanti delle varie delegazioni presenti ed in particolare il rappresentante della Lettonia e della Repubblica Ceca che evidenziano problemi di insufficienza del budget nazionale quale giustificazione della mancata adesione al progetto. Il rappresentante della delegazione francese osserva che attualmente non è in condizioni di manifestare la volontà della ENM di aderire al progetto, dovendo ancora effettuare la valutazione di compatibilità di tal progetto con i loro strumenti di formazione. Infine la rappresentante della delegazione austriaca preannuncia che il suo paese sta valutando invece l'adesione al progetto.

- Progetto in materia di formazione linguistica: a tal proposito il coordinatore del gruppo di lavoro preannuncia l'adesione della Francia al progetto, confermata dal rappresentante della ENM.

- Formazione in materia linguistica e Programma di Scambio.

Prende la parola il Segretario Generale che evidenzia la volontà di introdurre nel 2009 cambiamenti qualitativi nella realizzazione dei Programmi di Scambio tra magistrati ed in particolare realizzare scambi tra magistrati che si occupano delle medesime materie e scambi in lingua diversa da quella del paese ospitante. A questo proposito Luis Pereira, in qualità di coordinatore del gruppo "Programma di Scambio" osserva che nell'ambito di quel gruppo di lavoro si è già pervenuti a conclusioni parziali in ordine agli scambi in lingua. In particolare si è stabilito anzitutto di invitare i vari Paesi ad operare una serie valutazione sul livello di conoscenza delle lingue straniere; si è stabilito di organizzare scambi collettivi in lingua diversa da quella del paese ospitante e, nell'ambito del volet B, saranno introdotti anche scambi collettivi di formatori in lingua diversa da quella ufficiale del paese ospitante.

In conclusione, il coordinatore del gruppo di lavoro raccomanda la necessità di uno stretto rapporto tra formazione linguistica e programma di scambio da attuare ad esempio nell'immediato, riservando posti nel progetto linguistico ai magistrati partecipanti al Programma di Scambio.

- Elaborazione di nuovi progetti e attività dei sottogruppi: a questo proposito Francisco Puig de Blanes propone che ciascun sottogruppo (civile, penale, linguistico, formazione dei formatori) sviluppi i temi contenuti nei documenti approvati all'Assemblea di Lubiana al fine di individuare spunti per l'elaborazione di nuovi progetti.

Si stabilisce che entro la fine di novembre ciascun sottogruppo dovrà presentare tali temi che saranno esaminati alla prossima Riunione del Gruppo di Lavoro del 20 e 21 novembre.

Dietro suggerimento del coordinatore si ritiene che un ambito assai rilevante nel quale sviluppare un progetto specifico sia quello della formazione iniziale. Si conviene di dare incarico a Luis Pereira e alla ENM di elaborare una proposta di progetto in materia visto le loro esperienze rispettivamente nel progetto Themis e nell'organizzazione della "settimana internazionale degli uditori di giustizia".

- Progetti da sviluppare in accordo con altre Istituzioni: si dà mandato al Segretario Generale di mantenere rapporti con le altre Istituzioni Europee che si occupano di formazione dei magistrati al fine di valutare la possibilità di elaborare progetti comuni.

- Rafforzamento della struttura.

Si tratta della possibilità di procedere al reclutamento di un magistrato da inserire nella struttura amministrativa della Rete, quale magistrato addetto proprio al Gruppo Programmi.

Il Segretario Generale ricorda che già si era parlato di questa possibilità nel corso dello Steering Committee del dicembre scorso ove si era deciso di rinviare la decisione per problemi di ordine finanziario. Ora occorre riprendere in considerazione tale possibilità che dovrà naturalmente essere valutata dallo Steering Committee sulla quale il Segretario Generale chiede il parere del Gruppo di Lavoro. Tutti convengono sulla opportunità di procedere a tale reclutamento ma, si stabilisce, dietro precisa richiesta della delegazione italiana e si dovrà sottoporre allo Steering Committee la proposta di reclutamento con una precisa descrizione dei compiti spettanti al magistrato da reclutare ed

un'analisi dettagliata dei costi del reclutamento. La Segreteria Generale dovrà procedere a tali adempimenti.

- Catalogo 2009

Si ribadisce la scadenza del prossimo 15 ottobre per la segnalazione alla Rete delle azioni aperte per l'anno 2009 e si invitano le Istituzioni nazionali a compilare i formulari secondo le istruzioni e i modelli trasmessi il 30 luglio scorso. Si ricorda che il catalogo sarà disponibile sul sito web della Rete a partire dal dicembre 2008.

Per quanto concerne le attività di gennaio e febbraio occorre dare immediata informazione alla Rete che valuterà se predisporre un catalogo parziale da trasmettere ai Paesi Membri in attesa di quello definitivo.

f.to Claudio Galoppi